



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

24 marzo 2010

Cordoglio del CMI

E' stato richiamato a Dio il Marchese Giulio Sacchetti, per oltre trent'anni è stato al vertice dell'Amministrazione della Città del Vaticano, da quando Papa Paolo VI, abolendo le cariche istituzionali e di cerimoniale ricoperte dalla storica Corte aristocratica, gli chiese di rimanere nella dirigenza amministrativa dello Stato (unico laico), con l'incarico di delegato speciale della Pontificia Commissione per lo Stato della Città del Vaticano (Guardia Svizzera, Guardia Palatina, emissione delle monete e dei francobolli, gestione del personale, conservazione degli immobili interni ed esterni alle mura, gestione dell'Annona ecc.). Il suo ruolo comprendeva anche l'accoglienza dei capi di Stato.

Discendente di una famiglia patrizia, fiorentina d'origine di parte guelfa, fu citata da Dante nel XVI canto del Paradiso, Giulio Sacchetti ha scritto "Segreti Romani", volume nel quale cita episodi di storia rintracciati dagli archivi di Palazzo Sacchetti.

Il 16 ottobre 1998, nella Sala dei Papi del Circolo S. Pietro del quale era Presidente Generale, dopo una solenne S. Messa, il Marchese Giulio Sacchetti ha ricevuto la *Medaglia della Carità* assegnata al benemerito Sodalizio dall'Associazione Internazionale Regina Elena, che ha presentato le sue sentite condoglianze al figlio Giovanni ed all'intera famiglia.

L'AIRH ed il CMI parteciperanno ai funerali, nella chiesa di S. Giovanni dei Fiorentini alle ore 12 giovedì 25 marzo.



Eugenio Armando Dondero